

# Laboratorio di linguistica

(Chiara Zanchi)

## PREREQUISITI

Si richiede il possesso di nozioni fondamentali di grammatica italiana, normalmente assicurate dalla scuola secondaria ed eventualmente da consolidare con il sostegno del tutor, e la capacità basilare di leggere e analizzare un testo.

## OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

- Apprendimento dei fondamenti teorici alla base della nozione di testo. Il lavoro sul testo, che è unità fondamentale della comunicazione linguistica, si rivolgerà a un duplice obiettivo: il potenziamento delle capacità di comprensione e di espressione diretta degli studenti e il loro addestramento a trasmettere tali capacità in prospettiva didattica.
- Riconoscimento dei parametri di variazione di un testo e delle diverse tipologie testuali. Consapevolezza su cosa significhi padroneggiare e insegnare un repertorio linguistico (vs. padroneggiare e insegnare una lingua).
- Addestramento pratico finalizzato alla produzione di un testo nelle sue varietà, con particolare attenzione a tipologie particolari, quali il giornalismo culturale, i programmi di sala, la scrittura per il web. I risultati di tale apprendimento assicureranno agli studenti un primo addestramento a scritture professionali, da perfezionare anche in vista di precisi sbocchi lavorativi.

## PROGRAMMA E CONTENUTI

Il corso si articola in due parti: (a) introduzione teorica (36 ore), tenuta dalla dott.ssa Zanchi e comune agli studenti di Lettere/Beni culturali e Musicologia; (b) un'esercitazione pratica (18 ore), diversa secondo il corso di laurea (Lettere/Beni culturali e Musicologia), a cura, rispettivamente, del dott. Arrigoni e della prof.ssa Romagnoli.

Il punto di partenza dell'introduzione teorica a cura della dott.ssa Zanchi è il concetto di "testo". Inizieremo con il chiarire cosa è un testo, orale o scritto, quali sono i suoi principi costitutivi e regolativi (coesione, coerenza, intenzionalità, accettabilità, informatività, situazionalità e intertestualità; efficienza, effettività, appropriatezza) e i suoi scopi. In seguito, passeremo all'analisi dei parametri di variazione sincronica di un testo: accenneremo agli assi diatopico, diastratico, diafasico e diamesico. Ci concentreremo poi sulla variazione diafasica: introdurremo i concetti di italiano dell'uso medio e di competenza comunicativa; in questa sede, rifletteremo su cosa significhi sapere e insegnare una lingua: quale testo/quali testi è opportuno che un apprendente impari a capire e produrre? In quali situazioni comunicative? Qual è la differenza tra insegnare una varietà e insegnare un repertorio? Infine, approfondiremo l'asse diamesico di variazione: chiariremo le caratteristiche costitutive dei testi orali, dei testi trasmessi e dei testi scritti. L'ultimo modulo dell'introduzione teorica tragherà gli studenti verso la seconda parte del corso: un'esercitazione pratica su un tipo particolare di testo scritto.

Agli studenti di Lettere e Beni culturali saranno proposte un'introduzione al giornalismo culturale, a cura del dott. Nicola Arrigoni, e alcune lezioni di scrittura per il web, con relative esercitazioni pratiche. Per gli studenti di Musicologia (prof. Romagnoli), si prevede la stesura di programmi di sala, in particolare per il Festival Monteverdi, nell'ambito di una collaborazione ufficiale tra Teatro Ponchielli e Dipartimento. I testi migliori saranno pubblicati.

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali introduttive e attività di laboratorio, con esercizi individuali e collettivi e relativa correzione collettiva. I materiali del corso, per quanto riguarda sia la parte teorica sia le esercitazioni pratiche, potranno essere scaricati dalla piattaforma Kiro.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Slide della dott.ssa Zanchi, caricate sulla piattaforma Kiro. Come supporto alle slide, capitoli, di volta in volta indicati dalla docente, dai seguenti volumi:

- Berruto, Gaetano. 2012. *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo* [Nuova edizione]. Roma: Carocci.
- D'Achille, Paolo. 2010. *L'italiano contemporaneo*. Bologna: Il Mulino.
- Serianni, Luca. 2007. *Italiani scritti*. Bologna: Il Mulino.

**MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Esame orale sull'introduzione teorica tenuta dalla dott.ssa Zanchi.

**ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza non è obbligatoria per quanto riguarda la parte teorica a cura della dott.ssa Zanchi, fermo restando che gli studenti impossibilitati a frequentare il corso sono tenuti a comunicarlo tempestivamente alla docente, con la quale sarà concordato un opportuno programma d'esame. La frequenza delle esercitazioni è invece obbligatoria.